



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
AMBITO TERRITORIALE PROVINCIA DI FROSINONE - DISTRETTO SCOLASTICO N. 53

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LUIGI ANGELONI"
Codice Meccanografico Istituto: FRIS00800X
Codice fiscale 92053090608 e-mail fris00800x@istruzione.it - pec fris00800x@pec.istruzione.it
Tel .0775/210805 – 0775/855027 Viale Roma n.69 (sede centrale) - 03100 FROSINONE

CURRICOLO D'ISTITUTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2024/2025

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge del 20.8.2019, n. 92, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*, art.3co. 1;
- Legge 5 marzo 2024, n. 21: modifica la L. 92/2019 (artt. 1 e 3) integrandola con l'ed. finanziaria e lo sviluppo economico;
- D.M. Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 "Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica"
- *-Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*

PREMESSA

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha firmato il **7 settembre 2024** il **decreto** recante le **Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica**.

Tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano **le tematiche dell'Educazione civica**:

1. COSTITUZIONE: Fondamento dei Diritti e dei Doveri

- **CENTRALITÀ DELLA PERSONA**: Solidarietà Libertà Eguaglianza
- **CULTURA DEL LAVORO**: Valore costituzionale e Pilastro della società
- **INCLUSIONE**: Grande attenzione è data all'inclusione di studenti con disabilità o difficoltà, nonché all'integrazione degli studenti stranieri

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ: Comprensione dei concetti di sviluppo economico e sostenibilità ambientale

- **CULTURA IMPRENDITORIALE**: Valorizzare il lavoro e l'iniziativa economica privata, promuovendo la bioeconomia e la protezione dell'ambiente.
- **EDUCAZIONE FINANZIARIA E PREVIDENZIALE**: gestione del denaro, risparmio, pianificazione finanziaria e previdenza
- **SALUTE E BENESSERE**: Educazione alimentare, contrasto alle dipendenze e promozione della salute psicofisica.
- **RISPETTO DELL'AMBIENTE**: rispetto per i beni pubblici

3. CITTADINANZA DIGITALE: Sviluppa la capacità di usare responsabilmente e consapevolmente gli strumenti tecnologici

- RISPETTO DELLA PRIVACY: rispetto della privacy e alla tutela dei dati personali
- RISCHI CYBERBULLISMO: rischi del cyberbullismo e delle interazioni online con particolare riferimento alla gestione sicura dei social media
- USO RESPONSABILE DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI: anche in ambito scolastico

DISPOSIZIONI GENERALI	
FINALITA'	L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri (art. 1, co. 1, L. n. 92/2019).
Orario	Moduli di almeno 33 per ciascun anno scolastico.
Docenti affidatari	<ul style="list-style-type: none">➤ Docenti abilitati all'insegnamento di Scienze giuridico-economiche (A046) fra: docenti titolari di cattedra; docenti in Organico di potenziamento (in compresenza); docenti di Sostegno (in compresenza);➤ Docenti appartenenti al Consiglio di classe in relazione alla programmazione condivisa per l'insegnamento dell'Educazione civica.
Metodologie didattiche	L'approccio metodologico è trasversale e interdisciplinare. L'educazione civica non è relegata a una singola disciplina, ma integrata in tutto il curriculum disciplinare. Gli studenti partecipano a progetti reali, come iniziative di volontariato, protezione dell'ambiente e progetti legati alla protezione civile
Docente coordinatore	Il docente abilitato all'insegnamento di Scienze giuridico-economiche cura il coordinamento dell'insegnamento dell'Educazione civica all'interno del Consiglio di classe, elaborando le programmazioni da condividere.
Valutazione	Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica, per le valutazioni periodiche e finali (art. 2 co. 6, L. n. 92/2019).

PROCESSO

- Nelle riunioni dipartimentali disciplinari di inizio anno, i docenti elaborano le proposte di Unità di apprendimento disciplinari -per l'insegnamento dell'Educazione civica, per ciascun indirizzo di studi e per classi parallele.
- In relazione ai docenti abilitati all'insegnamento di Scienze giuridico-economiche in servizio, si individuano i docenti coordinatori per l'Educazione civica di ciascuna classe.
- Il docente coordinatore per l'Educazione civica, elabora la proposta di una o più Unità di Apprendimento ce vengono trattate e realizzata da più discipline nel rispetto del carattere trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica.
Le U.d.A. vengono discusse ed approvate in seno al Consiglio di classe, il quale individua i docenti a cui affidarne l'insegnamento e le rispettive ore.
- Il Collegio dei docenti affida, con delibera, l'insegnamento dell'Educazione civica ai docenti delle singole classi, su proposta dei rispettivi Consigli di classe- Linee Guida DM 183/2024
- I docenti svolgono gli argomenti dei temi indicati nelle U.d.A. nelle rispettive classi secondo Le indicazioni delle nuove linee guida del DM 183/24, lasciando traccia dell'attività svolta ed elaborando le relative valutazioni periodiche e finali in decimi.
- Il docente coordinatore partecipa a pieno titolo (se non è docente curricolare) alle riunioni del Consiglio di classe di riferimento, con il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento trasversale dell'educazione civica per le relative proposte di voto globale al Consiglio di classe espresso in decimi.

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1. COSTITUZIONE	<p>1) Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate. - Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini - Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali - Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio - Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere - Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità
	<p>2) Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione - Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata - Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia - Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese.

	<p>3) Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici - conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. - Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale. - Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. - contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna. - Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.
	<p>4) Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza - Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. - Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi
<p>2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</p>	<p>1) Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. - Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

		<ul style="list-style-type: none"> - analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. - Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea. - Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.
	<p>2) Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. - Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili. - Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.
	<p>3) Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani. - Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.
	<p>4) Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare forme, funzioni delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.

	dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. - Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole. - Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata. - Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese.
	5) Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità - Analizzare la diffusione della criminalità organizzata. - Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. - Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.
3. CITTADINANZA DIGITALE	1) Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. - Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici. - Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.
	2) Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali. - Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti.

	<p>3) Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. - Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. - Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti. - Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.
--	--	---

Le predette competenze integrano il Profilo Educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP) a conclusione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione, che per l'introduzione dell'Educazione civica (Nuove Linee guida Rif. DM n. 183 del 07.09.2024), si arricchisce dei termini sotto riportati.

PECUP per l'EDUCAZIONE CIVICA

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri di studente e la rappresentanza in ambito scolastico;
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Riconoscere situazioni e forme del disagio giovanile e sviluppare l'attitudine a perseguire il benessere fisico e psicologico
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Navigare in rete e partecipare ai social network consapevolmente e responsabilmente, adottando stili di comunicazione e comportamenti rispettosi delle persone, rispettando la sicurezza e la privacy altrui e proteggendo la propria, riconoscendo pericoli e insidie, sapendo come difendersi dagli attacchi; comprendere l'importanza di possedere competenze digitali adeguate, per partecipare attivamente alla vita della società, godere di tutte le opportunità che essa offre, esercitare diritti e doveri
- Partecipare a manifestazioni, eventi culturali, concorsi dando il proprio personale apporto
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

DEFINIZIONE DEL CURRICOLO

Ogni Dipartimento disciplinare e ogni consiglio di classe, tenuto conto dello SCHEMA GENERALE riportato in tabella, deliberato nel Collegio dei Docenti in data **28/10/2024**, è coinvolto nella elaborazione di una propria proposta riguardante la scelta delle UDA, delle Discipline/Contenuti che costituiscono e realizzano le Unità di Apprendimento pluridisciplinari stabilite per la classe.

Le proposte risultano elaborate esclusivamente per singole discipline e per classi parallele dello stesso Indirizzo di studi, ciò sia per *“documentare l’assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di almeno 33 ore”*, sia perché *“l’insegnamento trasversale dell’educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali [...] Il docente coordinatore[...] formula la proposta di volto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica”* (art. 2 co. 6 L. n. 92/2019).

In definitiva la proposta dipartimentale deve:

1. riferirsi a classi parallele appartenenti allo stesso indirizzo di studi: Servizi Per la Sanità e l’Assistenza Sociale, Servizi Commerciali per il Management dello Sport, Industria e Artigianato per il Made in Italy con curvatura Moda e Abbigliamento, Professionale Agrario, Tecnico Tecnologico Agrario, Tecnico Economico Amministrazione Finanza e Marketing, Tecnico Economico Sistemi Informativi Aziendali, Tecnico Tecnologico Costruzioni, ambiente e territorio;
2. proporre **il nucleo** concettuale di riferimento tra: COSTITUZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ o CITTADINANZA DIGITALE (come da Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica del DM 183/2024 del 7 settembre);
3. indicare **la tematica** che si intende affrontare, riconducibile a quanto specificato nel NUCLEO CONCETTUALE di riferimento;
4. Indicare la/le **competenza/e** che lo studente dovrà maturare a conclusione dell’attività didattica, da individuare fra quelle elencate nelle nuove Linee guida.

Per selezionare i contenuti delle UDA e delle rispettive ABILITA’ e CONOSCENZE, si tiene conto della specificità dei percorsi di studio cercando, nello stesso tempo, delle tematiche più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto, del contesto classe, della realtà e del territorio d’appartenenza. Ciò al fine di scegliere contenuti che suscitino l’interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia, di individuare la metodologia didattica più adatta ed efficace e di far praticare agli studenti “attività civiche” autentiche, con ricaduta diretta nella realtà contingente, oltre che rispondenti alle loro capacità e ai contenuti disciplinari appresi.

INDICAZIONI METODOLOGICHE E STRUMENTI

Il percorso è di tipo induttivo: prende spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che permettano un aggancio non artificioso ai temi di Educazione civica.

Ci si avvale della lettura di testi da commentare e della partecipazione a mostre, concorsi e a tutte quelle iniziative che consentono di mettere in atto comportamenti confacenti alle regole della convivenza civile e alla legalità.

Si usa ogni strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono.

E' favorito l'incontro diretto con le istituzioni (visita alle sedi delle istituzioni, partecipazioni a cerimonie, etc.) e con i protagonisti della vita del territorio locale e non (politici, imprenditori, volontari).

L'insegnamento è infatti condotto attraverso l'incontro con testimoni di cittadinanza e attraverso esperienze vissute, perché ciò sia da stimolo a svolgere un ruolo positivo nella società e ad assumersi responsabilmente tale compito.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

La valutazione del percorso avviene sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommative.

A tal fine, i docenti rilevano, avvalendosi della griglia sotto riportata:

- l'interesse degli allievi verso le attività proposte;
- la capacità di attenzione dimostrata;
- l'autonomia nel promuovere iniziative
- la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività, nonché il concreto tentativo di partecipare alla vita pubblica;
- la capacità di portare a termine i compiti.

LIVELLI/ TRAGUARDI	CONOSCENZE ED ABILITÀ	SVOLGIMENTO DEL COMPITO	SITUAZIONI/ PENSIERO CRITICO	CONSAPEVOLEZZA E AUTONOMIA
Iniziale 5	Se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.	Svolge compiti semplici	Livello non sempre adeguato	Non adotta decisioni sempre adeguate
Base 6	Dimostra di possedere conoscenze ed abilità essenziali	Svolge compiti semplici	Livello sufficiente in situazioni notee ripetute	Adotta decisioni per raggiungere l'obiettivo
Intermedio 7-8	Dimostra di sapere utilizzare agevolmente le conoscenze e le abilità acquisite	Svolge compiti e risolve problemi	Livello adeguato in situazioni nuove ma simili a quelle note	Compie scelte consapevoli
Avanzato 9-10	Dimostra padronanza nell'utilizzo delle conoscenze e abilità acquisite	Svolge compiti e risolve problemi complessi	Livello soddisfacente in situazioni nuove	Propone e sostiene le proprie opinioni e assume decisioni consapevoli e responsabili



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Luigi Angeloni” di Frosinone

Codice Meccanografico Istituto: FRIS00800X- Codice fiscale 92053090608
e-mail: fris00800x@istruzione.it – pec: fris00800x@pec.istruzione.it
Tel. 0775/210805 – 0775/855027 Viale Roma n. 69 (sede centrale) – 03100 FROSINONE

SCHEMA PER LA DEFINIZIONE della/e UDA dell'insegnamento Trasversale di Educazione Civica

*Consiglio di Classe:

Indirizzo:

a.s.:

Titolo UDA					
Periodo	Primo periodo valutativo				
Nucleo Concettuale					
Discipline	1	2	3	4	Totale ore
n. Ore					

Titolo UDA					
Periodo	Secondo periodo valutativo				
Nucleo Concettuale					
Discipline	1	2	3	4	Totale ore
n. Ore					

*ogni cdc compila lo schema relativo alla/e UDA di ed. Civica che fa parte integrante della programmazione di classe

**Almeno 33 ore per anno scolastico – somma delle ore del primo e secondo periodo valutativo